

**Silvia Levenson. Per tutta la vita | Para toda la vida | Until death do us part**  
by **Manuela De Leonardis**

As long as we both shall live or until death do us part: a promise of reciprocal support, true love, understanding, sharing, **for better, for worse, in sickness and in health**, day after day. "Until death do us part" is aspiring to dream, the utopia of a moment that would be difficult to project in a boundless timeframe, because reality is extremely different from written words, from fables, from the most fervid fantasy. It rather means compromises and sometimes discord: anything but a straight line. In over thirty years of work centred on the use of glass, an ambiguous material in itself as it is both fragile and dangerous, Silvia Levenson directs the observer's attention to the B-side of stories, the less obvious one. It concerns matters that meddle with often sugar-coated and stereotyped visions (as such also unreal), specifically for their dissociation and distance from true life. **Until death do us part** is the iconic work that incarnates this concept: a pink hand grenade on top of a wedding cake. All created with crystal fusion using the lost wax casting technique. The colour pink is immediately associated to the female kind, but beyond the delicate tones in the artist's work the poetic contribution implies an accusation. How much violence against women every year is based on their gender? Psychological violence, stalking, physical and sexual violence, forced marriage, female genital mutilation, but also maltreatment, abuse, harassment, discrimination, prejudice and intolerance perpetrated with the same brutality towards LGBT+ persons. The statistics are worrying: in 2023 alone 120 femicides were recorded in Italy, regardless of age, social class, geographical area, with half of the women killed by their partner (AGI data). Silvia Levenson focuses our attention on all of this, laying bare human relationships and the emotional sphere with a research in which ethics is closely connected to aesthetics. The artist herself is an exile - born and raised in Argentina, but forced to leave her country in 1980 because of the military dictatorship - she has also witnessed that sometimes subliminal domestic violence, which is so common too in the rural environment of Argentina, suffered by the women in her family. That sense of precariousness, displacement and inadequacy inevitably permeates all of her work. Childhood and adolescence are recurring themes too: the series of "strange little girls" (little girl deer, little girl wolf, little girl bear, little girl sheep) are hybridisations that can be traced back to the imaginative power of fables, reversing the symbolic value of the animal to translate an emotional state that also includes the fear, the force and the will to survive.

**Silvia Levenson** (Buenos Aires, 1957) has lived in Italy since 1980. She emigrated because of Argentina's military dictatorship. Her works can be found in public collections including: Coleccion Casas de las Americas, Cuba; Chrysler Museum of Glass, Norfolk, USA; Fine Art Museum, Houston, USA; Musée du Verre, Sars Poteries, Francia; Museo del Vetro di Murano, Venezia; Museo delle Arti Decorative - Castello Sforzesco, Milano; National Glass Center, Sunderland, UK. Her recent solo exhibitions include: 2024 - **All you can hit**, Dr Fake Cabinet, Turin; 2023 - **So much love and compassion**, Alexander Tutsek Foundation, Munich; **Workout per la distruzione del patriarcato**, performance and video with N. Saurin, Palazzo Reale, Milan; **Mi sento un pò strana**, Escola Massana, Barcellona; 2022 - **Ni una menos**, with N. Saurin, Palazzo Nobiliare, Cesano Maderno (MI); **Sottovetro**, Biblioteca di Celle Ligure; **Tea Room: the better to see you...** RoFa Projects, Maryland, USA; **Basta/ Enough**, Embassy of Argentina, Washington DC; 2020 - **Il luogo più pericoloso atto II** with N. Saurin, Piazza del Duomo, Milan; **A kind of magic**, Punto Sull'Arte Gallery, Varese; **Ni una menos** with N. Saurin, Casa Argentina, Rome.

**Collaborations between the artist and the curator:**

**Silvia Levenson**, interview in the monograph produced with the contribution of Alexander Tutsek, My Monkey Edizioni 2024. **Ni una menos**. **Silvia Levenson and Natalia Saurin** (double solo exhibition), Casa Argentina, Rome 2020. **Silvia Levenson. Otros Cielos, Otras Pampas**, 7th edition of Festival Castelnuovo Fotografia, Castelnuovo di Porto, Rome, 2019. **The Blood of Women. Traces of Red on White Cloth**, Postmedia Books 2019 (supported by Fondazione Pasquale Battista). **Silvia Levenson. Identidad desaparecida**, Museo del vetro, Murano, Venice, PuntoMarte Editore 2016. **Silvia Levenson. Indizi di sopravvivenza in Identidad**, American University Museum, Washington DC 2015. **Silvia Levenson**, interview with the artist in **A tu per tu con gli artisti che usano la fotografia** - Vol. III, Postcard 2013. **CAKE. The dessert culture between Arabic and Western traditions**, Postcard 2013.



REGIONE PUGLIA



Comune di Triggiano

**FONDAZIONE PASQUALE BATTISTA**

Direzione artistica  
**Annalisa Zito**

Curatela  
**Manuela De Leonardis**

Progettazione e allestimento  
**Arch. Dino Lorusso**

Project Management  
**Cinzia Campobasso**

Coordinamento tecnico  
**Ninni Castrovilli**  
**Lisabeth Ciavarella**

Marketing & Communication Management  
**Beatrice Cesarano**

Ufficio stampa  
**Serena Manieri**

Segreteria organizzativa  
**Claudia Lopuzzo**

Progetto grafico  
**Studio Endos**

Ingresso libero  
Info: 342.0771754

E-mail: [info@fondazionepasqualebattista.it](mailto:info@fondazionepasqualebattista.it)

Seguici su: [fondazionepasqualebattista](https://www.fondazionepasqualebattista.it)

Sito web: [www.fondazionepasqualebattista.it](http://www.fondazionepasqualebattista.it)

Main sponsor

**AUGUSTA RATIO**

**ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI**



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari



SILVIA  
LEVENSON

Per tutta la vita/Para toda la vida

Curatela di **Manuela De Leonardis**

Direzione artistica di **Annalisa Zito**

04.05 | 28.07.2024

Triggiano (BA) | Centro Storico

MOSTRA FOTOGRAFICA DIFFUSA

## Silvia Levenson. Per tutta la vita | Para toda la vida di Manuela De Leonardi

Per sempre o per tutta la vita: una promessa di reciproco sostegno, amore fedele, comprensione, condivisione, **nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia**, giorno dopo giorno. "Per tutta la vita" è l'aspirazione al sogno, l'utopia di un momento che, tuttavia, difficilmente potrà proiettarsi in un arco temporale sconfinato, perché la realtà è ben diversa dalle parole scritte, dalle favole, dalla fantasia più fervida. Comporta, piuttosto, compromessi e talvolta disarmonie: una linea tutt'altro che retta. Attraverso un lavoro di oltre trent'anni incentrato sull'utilizzo del vetro, materiale di per sé ambiguo - fragile e pericoloso - Silvia Levenson indirizza l'attenzione dell'osservatore sul lato B delle storie, quello meno evidente. Si tratta di questioni che interferiscono con visioni spesso edulcorate e stereotipate (anche per questo non reali), proprio per la loro dissociazione e lontananza dal vissuto. **Per tutta la vita** è l'opera iconica che incarna questo concetto: una bomba a mano rosa sulla sommità di una torta nuziale. Il tutto realizzato con una fusione del vetro a cera persa. Il colore rosa è immediatamente associato al genere femminile, ma al di là dei toni delicati nel lavoro dell'artista l'apporto poetico implica la denuncia. Quante sono ogni anno le violenze contro le donne basate sul genere? Violenza psicologica, stalking, violenza fisica e sessuale, matrimonio forzato, mutilazione genitale femminile, ma anche maltrattamenti, abusi, molestie, discriminazioni, pregiudizi e intolleranza perpetrati con la stessa ferocia nei confronti di persone LGBT+. I dati statistici sono inquietanti: solo nel 2023 si sono registrati in Italia 120 femminicidi, indipendentemente dall'età, dal ceto sociale, dall'area geografica con la metà delle donne uccise dal partner (dati AGI). Silvia Levenson focalizza l'attenzione su tutto ciò, mettendo a nudo le relazioni umane e la sfera delle emozioni con una ricerca in cui l'etica è strettamente legata all'estetica. La stessa artista porta con sé il bagaglio di esule - nata e cresciuta in Argentina, ma costretta a lasciare il suo paese nel 1980 a causa della dittatura militare - testimone anche di quella violenza domestica talvolta subliminale così comune anche nell'ambiente rurale argentino, subita dalle donne della sua famiglia. Quel senso di precarietà, dislocamento, inadeguatezza permea inevitabilmente tutto il suo lavoro. Anche l'infanzia e l'adolescenza sono temi ricorrenti: la serie di "bambine strane" (bambina cervo, bambina lupo, bambino orso, bambina pecora) sono ibridazioni che riconducono al potere immaginifico delle favole, ribaltando la valenza simbolica dell'animale nel tradurre uno stato emotivo che comprende anche la paura, la forza, la volontà di sopravvivenza.

**Silvia Levenson** (Buenos Aires, 1957) vive in Italia dal 1980, dove è emigrata a causa della dittatura militare argentina. Le sue opere fanno parte di collezioni pubbliche tra cui: Coleccion Casas de las Americas, Cuba; Chrysler Museum of Glass, Norfolk, USA; Fine Art Museum, Houston, USA; Musée du Verre, Sars Pateries, Francia; Museo del Vetro di Murano, Venezia; Museo delle Arti Decorative - Castello Sforzesco, Milano; National Glass Center, Sunderland, UK. Tra le personali recenti: 2024 - **All you can hit**, Dr Fake Cabinet, Torino; 2023 - **So much love and compassion**, Alexander Tutsek Foundation, Monaco di Baviera; **Workout per la distruzione del patriarcato**, performance e video con N. Saurin, Palazzo Reale, Milano; **Mi sento un pò strana**, Escola Massana, Barcellona; 2022 - **Ni una menos**, con N. Saurin, Palazzo Nobiliare, Cesano Maderno (MI); **Sottovetro**, Biblioteca di Celle Ligure; **Tea Room: the better to see you...** RoFa Projects, Maryland, USA; **Basta/ Enough**, Ambasciata Argentina, Washington DC; 2020 - **Il luogo più pericoloso atto II** con N. Saurin, Piazza del Duomo, Milano; **A kind of magic**, Punto Sull'Arte Gallery, Varese; **Ni una menos** con N. Saurin, Casa Argentina, Roma.

### Collaborazioni fra l'artista e la curatrice:

**Silvia Levenson**, intervista nella monografia realizzata con il contributo di Alexander Tutsek, My Monkey Edizioni 2024. **Ni una menos**. **Silvia Levenson e Natalia Saurin** (doppia personale), Casa Argentina, Roma 2020. **Silvia Levenson. Otros Cielos, Otras Pampas**, VII° Festival Castelnuovo Fotografia, Castelnuovo di Porto, Roma, 2019. **Il sangue delle donne - Tracce di rosso sul panno bianco**, Postmedia Books 2019 (con il sostegno della Fondazione Pasquale Battista). **Silvia Levenson. Identidad desaparecida**, Museo del vetro, Murano, Venezia, PuntoMarte Editore 2016. **Silvia Levenson. Indizi di sopravvivenza in Identidad**, American University Museum, Washington DC 2015. **Silvia Levenson**, intervista all'artista in **A tu per tu con gli artisti che usano la fotografia - Vol. III**, Postcart 2013. **CAKE. La cultura del dessert tra tradizione araba e Occidente**, Postcart 2013.

## Triggiano (BA) - Centro Storico



## Legenda Opere

- 1 Per tutta la vita, 2005
- 2 Silenzio bambini! 2016
- 3 Love, 2023
- 4 L'ora del tè, 2023
- 5 7 kg di amore, 2020
- 6 Antiaging, 2009
- 7 Still Life, 2010
- 8 Per quanto tempo è per sempre? 2023
- 9 Bambina Spinosa, 2010
- 10 Natale con i tuoi, 2000
- 11 Identità Recuperata, 2016
- 12 Bambina Strana #6, 2013
- 13 Bésame mucho, 2005
- 14 Il luogo più pericoloso, 2019
- 15 Buongiorno, 2015
- 16 Sei mia per sempre, 2019
- 17 Bambina Strana #4, 2013



Media partner

